

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.07.2018**  
**Interventi dei Sigg. Consiglieri Comunali**

**Nomina revisori del conto per il periodo 25/07/2018 - 25/07/2021**

Presidente

Passiamo al punto 11: Nomina dei revisori dei conti per il periodo 25/07/2018 - 25/07/2021. Ormai da qualche anno i revisori dei conti sono sempre di nomina del Consiglio Comunale, la procedura è rimasta la stessa, ma una volta erano di scelta anche del Consiglio Comunale, adesso invece viene definito un Albo in Prefettura, e tutte le volte che un Comune ha necessità di sostituire i revisori dei conti viene fatto un sorteggio di alcuni nomi e poi partendo dal primo se accettano di venire ad Orbassano. Nel sorteggio viene definito anche chi fa il Presidente e i due revisori, quindi i nomi ci sono stati forniti, si chiamano Bosio Massimo, primo revisore estratto, Brunero Mariangela secondo revisore estratto e Arnero Pierluigi terzo revisore estratto. Il primo penso che prenda la carica di Presidente. A noi spetta il compito di votarli da vecchia procedura. Interventi? Prego Guglielmi.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Semplice dichiarazione di voto. Prendiamo atto del sorteggio, facciamo un in bocca al lupo ai nuovi revisori e la nostra dichiarazione di voto sarà ovviamente favorevole. Grazie.

Presidente

La validità è di tre anni come ho già detto. Altri interventi? Maria Mesiano.

Consigliere Mesiano

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sono andata a guardare perché mi ha incuriosito il fatto di come venivano nominati i revisori dei conti; in sostanza non rappresenta una vera nomina, ma semplicemente in pratica noi faremo una presa d'atto dei nomi che ci sono stati forniti. Infatti la norma che disciplina tale materia, il Decreto Legge 138 del 2011, che poi è stato convertito

in legge, prevede che la nomina dei revisori dei conti non venga più effettuata dal Consiglio Comunale ma debba essere il risultato di un'estrazione a sorteggio che viene eseguita presso la Prefettura fra coloro i quali risultano iscritti nell'elenco dei revisori degli Enti locali. Questo elenco è tenuto dal Ministero dell'Interno. Quindi questa assemblea consiliare che è stata eletta dai cittadini orbassanesi prende atto di nomine che sono state eseguite da altri Enti e altri soggetti istituzionali. In realtà noi stiamo votando e stiamo prendendo atto di una scelta fatta da un algoritmo che ha il fine unico di lasciare la selezione quindi la scelta dei revisori dei conti della nostra città meramente al caso. In pratica si mettono i dati in un computer, questo li elabora e a richiesta emette il verdetto nel nome della trasparenza dell'imparzialità e dell'onestà intellettuale. Posso immaginare, era una mia curiosità, che in un prossimo futuro in cui anche il Sindaco e i consiglieri comunali siano scelti da un banale algoritmo, un futuro in cui non potremo definire conclusa la fase democratica del nostro Paese. Diciamo che in passato non è stato sempre così perché infatti c'era un tempo in cui i revisori dei conti erano scelti dal Consiglio, sempre in numero di tre, due dalla maggioranza e uno dalla minoranza, il tutto a garanzia della trasparenza e della indipendenza dei nominati ed anche nel pieno rispetto della professionalità e della moralità di coloro che venivano effettivamente nominati dal Consiglio, che sebbene nominati dallo stesso Consiglio mai sarebbero venuti meno alla loro etica deontologica ed alla loro onestà intellettuale. Preciso che il rapporto che un'amministrazione deve instaurare con il collegio dei revisori non si limita esclusivamente ad una semplice verifica di legittimità delle manovre finanziarie che scandiscono l'attività amministrativa di un Ente pubblico o ad uno scambio di numeri, ma è molto più profondo: occorre che il collegio dei revisori abbia una conoscenza fertile dell'Ente oggetto di controllo, conoscenza che si deve instaurare nel corso degli anni durante i quali si crea e si alimenta una sorta di memoria storica tra le parti e che permette di far maturare e poi perfezionare anche un rapporto di fiducia con gli altri attori principali che sono i politici e gli amministrativi. Non sono rari i casi in cui occorre effettuare delle variazioni di bilancio repentine ed impreviste e la non conoscenza e la mancanza di memoria storica potrebbero aggravare la tempistica del

funzionamento amministrativo. Ricordo che anche le aziende private soggiacciono all'obbligo della nomina dei revisori dei conti, ma a garanzia della propria azienda questi non vengono scelti da un banale algoritmo. Concludo con delusione ed un pizzico di amarezza e se dovessi sentire il mio cuore proporrei al mio gruppo di astenersi dalla votazione sull'algoritmo; non vuol dire che non votiamo a favore dei revisori dei conti, sono quelli e quelli ci teniamo, non approvo il sistema, ma era solo una mia curiosità, era solo una mia particolare considerazione, ma preso atto che tante volte diciamo che le prese d'atto non sono indice di democrazia, ma spero possano rappresentare presagi infelici. Quindi deve prevalere il senso di responsabilità politica e di rispetto delle istituzioni e delle norme che disciplinano la nostra società. Pertanto il nostro voto è favorevole come ha già detto il consigliere Guglielmi come maggioranza.

Presidente

Grazie consigliera Mesiano. Altri interventi? Consigliere Stassi.

Consigliere Stassi

Grazie. Io confermo quanto già esposto dalla collega e mi rimando alla frase socratica "dura lex sed lex" che si traduce in un invito a rispettare la legge anche nei casi in cui questa possa apparire particolarmente rigida e rigorosa. Ritornando alla delibera intendo richiamare alla memoria che l'organo di revisione è astratto, esercita un'attività di vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria dell'Ente verificando la legittimità delle spese e redigendo precise relazioni di accompagnamento ai bilanci comunali e delle aziende. Detto ciò è mia intenzione dare il benvenuto ai nuovi revisori regalando loro il mio più sincero augurio di buon lavoro per il compito in cui sono stati nominati, estratti nell'interesse della buona amministrazione. Concludo richiedendo che vengano inseriti nel sito in nome della trasparenza amministrativa i loro curricula formativi e professionali. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Stassi. Altri interventi? Penso che nel tempo ci troveremo sempre di fronte più volte a queste situazioni dove l'autonomia amministrativa dei Comuni viene quotidianamente prevaricata, viene quotidianamente calpestata, neanche se i Comuni non fossero capaci di gestire e amministrarsi. I Comuni sono l'ultimo baluardo, l'ultima trincea delle amministrazioni pubbliche e vengono considerati come gli ultimi imbecilli incapaci di governarsi da soli tant'è che quotidianamente ci riempiono di lacci e lacciuoli; è passata per esempio inosservata una disposizione che a me ha dato francamente molto fastidio, quella che non facciamo neanche più le carte di identità ai nostri cittadini perché la gente va allo sportello del cittadino, dà i suoi dati e da Roma gli fanno la carta di identità, quindi non siamo neanche più noi che eroghiamo i documenti ai nostri cittadini. Questo è passato abbastanza inosservato come una nuova disposizione, ma è un cambiamento epocale nel senso che uno dei diritti, uno dei compiti fondamentali di un'amministrazione era quello di dare i documenti ai propri cittadini, riconoscere i propri cittadini, oggi lo facciamo per interposta persona, lo facciamo per conto di, quindi siamo stati delegittimati anche di una funzione importante. È una delle tante che quotidianamente come anche questa, ormai da anni già l'ultima terna era stata nominata già tre anni fa avevamo nominato in questo modo, la volta precedente eravamo ancora stati dentro se ben ricordo nella nomina per pochi mesi, fatta dal Consiglio Comunale di proprio intuito personae come si suol dire, e già la terna scorsa era stata a sorteggio e anche questa è a sorteggio. Lo ha evidenziato la consigliera Mesiano giustamente che poi si deve ricostruire tutte le volte un rapporto. Ricostruire un rapporto non vuol dire avere dei piaceri o avere nel sottobanco dei favori, costruire un rapporto che vuol dire la conoscenza del territorio, che vuol dire la conoscenza delle persone, vuol dire sapere con chi parlare, perché vieni proiettato in una realtà nuova tre persone che non hanno mai avuto probabilmente rapporti con Orbassano, forse qualcuno magari ci è passato per caso negli anni ma non ha mai avuto rapporti con l'amministrazione, non ha idea di come sia il bilancio del Comune, non ha idea se è un bilancio attivo o passivo se non andandolo a leggere dai documenti che però sono asettici e a volte dicono poco, non ne conosce la storia e quindi è tutto uno spersonalizzare continuamente giorno dopo giorno le possibilità delle

pubbliche amministrazioni. Questo è il modo di ragionare degli ultimi anni che lo Stato ha nei confronti degli Enti locali. C'è un accentramento oltretutto degli ultimi anni verso Roma, di nuovo, molte funzioni che erano state decentrate a Regioni, Province e Comuni ritornano lentamente a Roma. Questo chiaramente non è positivo perché viviamo quotidianamente nel blocco del sistema informatico che si inchioda tutto i nostri rapporti con l'Ente centrale si creano chiaramente problemi. È un atto purtroppo che noi dobbiamo fare, fare in questo modo e lo mettiamo, se non ci sono altri interventi, in votazione.

Favorevoli ...

nessun contrario, nessun astenuto, unanimità.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli ... unanimità.

Chiaramente buon lavoro a questi tre signori che sicuramente per essere iscritti all'Albo hanno sicuramente un curriculum adeguato e esperienze adeguate, quindi buon lavoro a loro nell'intraprendere i rapporti con il nostro Comune. Grazie.

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco

Mi associo a quanto detto dal Presidente del Consiglio e dal Consiglio stesso diamo il benvenuto al nuovo collegio dei revisori dei conti. Sicuramente gli uffici daranno a loro la massima disposizione, massima collaborazione, massima disponibilità al fine di consentire che tutte le procedure che sono legate al sistema contabile, ai limiti previsti dalle risorse dai limiti di spesa e dalle risorse disponibili, gli adempimenti a cui loro sono soggetti, perché non dimentichiamoci che i revisori dei conti sono praticamente gli interlocutori con la Corte dei Conti, quindi loro legittimano la revisione dei conti, la verifica dei conti e trasmettono alla corte le loro relazioni. Quindi da parte nostra la massima disponibilità come già accade affinché loro possano svolgere il loro lavoro consentendo a noi di svolgere il nostro. Grazie.